



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0010351 del 16/04/2015

Pratica N. ....

Prof. Mittente: .....

**Indirizzi in allegato**

**OGGETTO: [ID VIP: 2910] Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto relativo alle opere di messa in produzione del pozzo "Santa Maddalena 1dir" nella concessione di coltivazione "S. Alberto". Richiesta integrazioni.**

Con riferimento all'istruttoria in oggetto, si trasmette in allegato la nota della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del 10/04/2015, acquisita al protocollo DVA-2015-0009800 del 13/04/2015, con cui si chiede a codesta Società documentazione integrativa per il prosieguo dell'istruttoria.

Detta documentazione dovrà pervenire entro 45 giorni naturali e consecutivi che decorrono dalla data di protocollo della presente, trasmessa esclusivamente a mezzo PEC.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione prenderà atto dell'insufficienza della documentazione fornita affinché venga resa una compiuta valutazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla DVA (Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), via Cristoforo Colombo 44— 00147 Roma e dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*" disponibile nel portale <http://www.va.minambiente.it> del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ufficio Mittente: DVA-2VA Sezione Infrastrutture Industriali  
Funzionario responsabile: Antonio Venditti  
DVA-2VA-II-06\_2015-0021.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: [dva@minambiente.it](mailto:dva@minambiente.it)

e-mail PEC: [DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Considerata l'importanza delle integrazioni richieste, si fa richiesta fin da ora di provvedere a una nuova pubblicazione integrativa degli avvisi al pubblico a mezzo stampa del deposito della documentazione integrativa di cui alla presente richiesta, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dando specifica evidenza dell'integrazione procedurale ai sensi dell'art. 10, comma 3, del del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si raccomanda a codesta Società di darne informazione a tutte le Amministrazioni che partecipano al procedimento di VIA con le modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di inviare detta documentazione contestualmente a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento nonché a tutti i soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., in materia ambientale, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si chiede alla Società di riportare nell'intestazione di eventuali note alla Direzione Generale scrivente il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID\_VIP: 2910].

Renato Grimaldi



*Allegati : DVA-2015-0009800 del 13/04/2015*

### **Elenco indirizzi**

Povalley Operations PTY LTD  
povalleyoperations@pec.it

e p.c. Ministero Dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia.  
Direzione Generale per la Sicurezza  
dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture  
Energetiche.  
Divisione II  
ene.rme.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it  
ene.saie.div2@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero Dei Beni E Delle Attività Culturali E Del  
Turismo Direzione Generale Belle Arti E Paesaggio  
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it  
mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Regione Emilia Romagna Servizio Valutazione  
Impatto E Promozione Sostenibilità Ambientale.  
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia Di Bologna. Ambiente E Pianificazione  
Territoriale.  
prov.bo@cert.provincia.bo.it

Comune di San Pietro in Casale (BO)  
comune.sanpietroincasale@cert.provincia.bo.it

Comune Di Galliera (BO)  
comune.galliera@cert.provincia.bo.it

Comune Di Malalbergo (BO)  
comune.malalbergo@cert.provincia.bo.it

Al Presidente della Commissione Tecnica di  
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS  
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2015 - 0001194 del 10/04/2015

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: ID VIP: 2910 - Istruttoria VIA - Messa in produzione del pozzo "Santa Maddalena Idir" nella concessione di coltivazione di gas naturale denominato "S. Alberto" nel Comune di San Pietro in Casale (Bo) - proponente: Po Valley Operations PTY LTD - Richiesta di Integrazioni**

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dal Proponente, valutate anche le osservazioni fino ad oggi pervenute, si ritiene necessario richiedere al Proponente un approfondimento (integrazioni) delle informazioni, che riguardi le annotazioni e le tematiche di seguito riportate:

**Rete Natura 2000**

*Allegato G del DPR 357/97 e Guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6, par. 3 e 4 della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE (Fase 1-2-3-4)*

Per quanto riguarda la presenza di vicine aree della Rete Natura 2000, venga presentato uno screening da cui si evidenziano le possibili interferenze sui SIC presenti o confinanti ad una distanza di raggio di almeno 5 Km del pozzo. E' necessario quindi identificare tutti quegli elementi che, isolatamente o congiuntamente con altri, possono produrre effetti significativi sul sito Natura 2000.

Va rilevato che il SIC-ZPS più vicino all'ambito di intervento è localizzato 2,5 km circa a sud-est dell'area in oggetto e corrisponde al sito IT4050024 "Biotopi e Ripristini Ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella", al cui interno si ritrova l'Area di Riequilibrio Ecologico "Ex Risaia di Bentivoglio".

Vengano quindi indicate le misure previste al fine di rendere non significativi tutti i possibili impatti sulle aree sensibili.

Ufficio Mittente:  
Funzionario responsabile:  
CTVA-US-32\_2015-0048.DOC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0009800 del 13/04/2015

Direzione Generale per le  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



## **Riguardo alle informazioni geologiche**

Venga approfondito, sulla base dei dati a disposizione e ad integrazione degli elaborati progettuali presentati, nei quali è comunque presente una ampia documentazione, il quadro geologico mettendo ulteriormente in evidenza le seguenti caratteristiche :

1. Approfondimenti sulla individuazione delle eventuali faglie attive adiacenti (entro 3 km) o prossime (entro 15 km) al giacimento e possibili interferenze con le attività di estrazione, alla luce anche delle recenti indicazioni emerse sia dal rapporto ISPRA su attività antropiche e sismicità indotta/innescata e sugli indirizzi e linee guida emanati dal MISE,
2. stima delle variazioni del carico litostatico in base ai dati previsti di emungimento, quindi in positivo o in negativo, associate alle attività minerarie,
3. Valutazione del grado di compattazione della serie stratigrafica e della subsidenza attesa in funzione dell'emungimento del gas dalla porosità primaria.

Venga valutata la possibilità di installare dei pozzi pilota piezometrici superficiali, dotati di strumentazione in grado di monitorare in continuo le variazioni della falda (profondità, temperatura, composizione chimica) per evidenziare eventuali variazioni non legate al ciclo idrologico naturale.

Venga inoltre valutata la possibilità che almeno uno dei piezometri possa essere accoppiato ad un assestometro per la misura della compattazione degli strati superficiali attraverso la fuoriuscita dal terreno di una barra metallica, ancorata a fondo pozzo ad una profondità che raggiunga il limite inferiore degli acquiferi.

### **Per quanto riguarda la sismicità (indotta)**

Considerato che l'area in esame si inserisce nella sorgente sismogenetica ITCS051 "Novi-Poggio Renatico", a cui vengono attribuite una magnitudo massima di 5.9 (sulla base di dati geologici) e una profondità compresa tra un minimo di 3 Km e un massimo di 10 km e che a tale struttura è stato associato il terremoto del 29 maggio 2012, con ipocentri a profondità fra 6.3 Km e 10.2 km, tra Mirandola, Medolla, Finale Emilia e magnitudo massima 5.9.

Venga valutato e definito un progetto per la realizzazione di una rete di monitoraggio microsismico che possa soddisfare almeno ai minimi requisiti indicati nelle indicazioni fornite dal MISE : *"Indirizzi e linee guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche"*, considerando un volume che si estenda fino alla superficie e comprendendo la zona del giacimento, come ricostruita dallo studio geologico preliminare ricavato dalla perforazione dei pozzi esplorativo, e un'ulteriore fascia che si estenda ai lati e sotto fino ad una distanza di 3 km dal bordo del giacimento stesso. In tale dominio interno di rilevazione, dovrà essere possibile rilevare e localizzare i terremoti a partire da magnitudo locale ML compresa tra 0 e 1 ( $0 \leq ML \leq 1$ ) e con incertezza nella localizzazione dell'ipocentro di alcune centinaia di metri.

La rete dovrà integrarsi opportunamente con le reti di monitoraggio esistenti (rete nazionale, reti regionali e ulteriori eventuali reti locali) al fine di migliorare l'accuratezza e la completezza della rilevazione della sismicità.

### **Riguardo alla possibile presenza di aree archeologiche o di interesse storico e culturale**

Venga definito nel dettaglio la possibile presenza di una tale tipologia di aree definendo le misure idonee a non determinare nelle stesse impatti negativi dovuti alla realizzazione di eventuali nuove opere, al traffico o alla attività di estrazione.

### **Riguardo alla consegna a Snam Rete Gas**

Considerato che il Proponente afferma che : *“Il gas sarà immesso in un metanodotto di terza specie, con P max. = 12 bar, facente parte Rete di Trasporto Regionale (RR). Sono in corso accordi tra la Società proponente e Snam Rete Gas per l'estensione, a loro cura, della rete esistente, fino al margine della recinzione che delimita l'area pozzo, consistente nella posa di circa 250 m di tubazione”*, venga indicato il luogo o punto di consegna al gestore della rete di trasporto, fornendo tutta la documentazione idonea a chiarire inequivocabilmente la possibilità, capacità e l'intenzione di ricevere la fornitura da parte della Ditta.

### **MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA**

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata via Fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prenderà atto della insufficienza della documentazione fornita affinché venga resa una compiuta valutazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.acquisibile sul sito internet [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) secondo il percorso homepage – VIA.

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)

